



Potere militare e arte della guerra

I. Dalla polis allo Stato assoluto

di Filippo Andreatta

Trento, FBK Press, 2015

ISBN: 978-88-98989-11-9

Libro

L'opera, costituita da due volumi, di cui il primo ora in uscita, analizza il **rapporto tra istituzioni politiche e sociali e potere militare**, ispirandosi alla tesi di Carl von Clausewitz, secondo la quale i due ambiti sono inseparabili. Il modo di combattere di una comunità dipende quindi dal più ampio contesto politico e sociale, per cui, ad esempio, eserciti di cavalieri tendono ad essere associati a regimi aristocratici, mentre eserciti di fanteria sono legati a regimi più liberali. L'opera prende in esame, anche attraverso un **ricco apparato di immagini e carte geografiche**, le principali forme istituzionali che si sono succedute nella storia occidentale per evidenziare l'impatto che esse hanno avuto sull'evoluzione del potere militare.

In questo **primo volume** sono trattate le città-Stato greche, l'Impero romano, il sistema feudale, i protostati moderni e gli Stati assoluti settecenteschi fino alla Rivoluzione francese, per chiudere con un'analisi delle differenze militari tra le unità politiche europee e quelle extraeuropee.

L'uscita del secondo volume, *Dagli stati nazionali ai conflitti globali*, è prevista per primavera 2016.

Indice

Introduzione: l'evoluzione del potere militare - I. Polis e falange - II. Impero e legione - III. Castelli e cavalieri - IV. Fortezze e mercenari - V. Stati e soldati - VI. Colonie e velieri

Autore

Filippo Andreatta insegna Relazioni internazionali e Studi strategici presso le Università di Bologna e di Trento. È attualmente direttore del Research Center on International Politics and Conflict Resolution (CERPIC) della Fondazione Bruno Kessler.